

VareseNews

Coppa Italia, per Varese è giunta l'ora della verità

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2018



L'elegante galoppo di Varese in questa prestigiosa competizione nazionale, che assurge, potenzialmente, a rivincita al **Campionato Italiano di Società**, finora non ha trovato alcun ostacolo capace di arrestarne la corsa: eliminate, in successione, **Verbano-Cusio-Ossola**, Como e Monza, senza tentennamenti, ma ora si presenta l'ora della verità della lirica di **Federico Garcia Lorca**, *A las cinco de la tarde?*

Può essere, può essere secondo **Roberto Antonini**, il **Capitano** – con la maiuscola, di certo, per il suo ruolo carismatico ed equilibratore della compagine – che ha espresso serenamente le obiettive difficoltà del prossimo match con Milano. Si confronteranno due corazzate, due super-Dreadnought, armate con cannoni da 406 mm., decise a non farsi affondare, anzi a colpire con decisione per ottenere la supremazia, sui campi della **Bocciofila Caccialanza di viale Padova a Milano il 24 maggio** e sui campi della **Bocciofila Crennese di via Duprè a Gallarate il 28 maggio**.

Roberto, **quattro volte campione del mondo**, oltre a svariati titoli italiani – «Quanti Roberto?» «Tanti, non so proprio risponderti con esattezza!» – è consapevole della forza di Varese, oltre a lui, “Il Capitano”, gli altri “cannoni” **De Sicot, Andreani, Barilani, Signorini e Zarini**, ma è altrettanto realista allorché snocciola i nomi degli avversari: **Formicone, Marco e Paolo Luraghi, Viscusi** anche loro con i nastri delle onorificenze dei campionati mondiali, europei ed italiani più volte conquistati. «Allora, Roberto chi è il favorito?» «Loro, certamente – risponde con convinzione -, basti pensare che costituiscono l'ossatura della Società **Caccialanza**, Società che si è piazzata al secondo posto del Campionato Italiano di quest'anno ed era, inoltre, il campione uscente». «Quindi nessuna speranza?

Formicone nell'individuale è davvero imbattibile?».

Roberto ha un sussulto: «Eh, no, **non siamo la vittima sacrificale**, nel 2016, anche se un po' diversi come formazione, i campioni italiani siamo stati noi **dell'Alto Verbano**. È vero che le formazioni non sono quelle del campionato e la **Coppa Italia** è spietata con l'eliminazione diretta, dentro o fuori ad ogni incontro, ma noi siamo convinti dei nostri mezzi e faremo di tutto per sovvertire i pronostici. Varese manca ormai da troppo tempo nell'Albo di questa competizione, la vincemmo a **Chieti** tantissimi anni fa con **Riva e Peschiera**: sarebbe ora di rinfrescare i ricordi».

Antonini sfuma così, con pacatezza, ma con pari decisione le intenzioni di Varese, sarai tu Capitano il matador nel “**tercio de muleta**”? Alle cinque della sera non sarà il toro ad avere il cuore in alto.

LEGGI PILLOLE DI BOCCE

di Roberto Bramani Araldi